

Circostanziate accuse della stampa cilena di sinistra

La CIA ha organizzato l'attentato a Schneider

«A tu per tu con i comunisti»

Il PCF promuove incontri di base in tutto il paese

I dirigenti rispondono alle domande dell'uditore

Dal nostro corrispondente

PARIGI 27. «A tu per tu con i comunisti» è l'invito a comparso a partire da giovedì scorso in tutte le grandi città francesi, seguito da questo altro slogan: «Noi non possiamo preparare la rivoluzione senza di voi, voi non potete affrontarla senza di noi».

Le prime esperienze di questa campagna lanciata dal PCF su scala nazionale per risvegliare nel paese l'interesse alla battaglia delle idee al confronto, al dibattito diretto e aperto, hanno confermato — con i successi di Lilla, Tolosa, Nancy, Lione, Le Havre, Grenoble, Limoges e Brest — che i comunisti francesi avevano visto giusto.

Il «regime», riducendo a ben poca cosa le funzioni del parlamento e quindi dei partiti, ha portato gravemente le masse a un disinteresse per la vita politica, come hanno dimostrato ad esempio le ultime consultazioni elettorali parziali. La crisi della sinistra, la sconfitta subita dalla sinistra non comunista a Nancy e a Bordeaux, il atteggiamento equivoco nei confronti delle consultazioni elettorali parziali, la dizione con i comunisti, l'isolamento e il frazionamento dei gruppi di estrema sinistra, l'assenza — in breve — di una prospettiva unitaria a corto o a medio termine hanno logorato l'interesse di certi strati sociali per le lotte che le sinistre conducono, sia pure in modo disperso, contro il potere borghese.

In questa situazione di ripiegamento di passività — fortunatamente non generale — il PCF ha deciso di lanciare nei paesi un dibattito pubblico su tutti i problemi di interesse generale e di porsi in prima persona al centro di questo dibattito. «Vol domani noi rispondiamo».

In pochi giorni il primo di questi dibattiti pubblici ha avuto luogo giovedì scorso a Lilla — questa forma nuova di approccio con l'opinione pubblica più vasta e più varia è diventata così popolare da costringere la televisione, la radio e tutta la stampa conservatrice a prenderne atto.

E non poteva essere altrimenti perché nelle città già

toccate i dirigenti del PCF — da Georges Marchais a Roland Leroy, a Etienne Fajon, a Laurent Casanova — si sono trovati davanti a migliaia di persone che non erano più il pubblico abituale di mille anni del partito ma socialisti, trotskisti, maoisti, radicali, comunisti, e giovani, soprattutto di irruenti anche aggressivi ma quel che conta interessati alla battaglia delle idee aperte dai comunisti.

Il conservatore L'Aurore ha persino dedicato a questi «fori del dibattito» un suo veleno editoriale che, se da una parte cerca di limitare la portata dell'impresa con le parole di un «formista» comunista, dall'altra costituisce una riprova inventoriale dell'enorme interesse da essa suscitato.

A Lilla e a Tolosa a Grenoble e a Lione (da domani) si sono tenuti o saranno in corso assemblee di dibattito per ognuna delle venti circoscrizioni della capitale) le domande sono state fatte senza interruzione per ore e ora costa facendo un ventennio di problemi difficili da riassumere e da dare risposte. Le domande si va dalle questioni dell'unità delle sinistre a quella della situazione degli ebrei nella URSS, dai rapporti tra PCF e gruppi di estrema sinistra alla situazione cinematografica attuale ai problemi delle libertà democratiche agli avvenimenti dell'America Latina, da Allende a Solzhenitsin da Breznev a Mao da Pompidou nell'Unione Sovietica a Tito a Parigi.

Le risposte fornite dai dirigenti del PCF, anche se non hanno sempre soddisfatto l'uditore provocando altre domande, hanno avuto almeno il merito — commenta «L'Humanité» — di tendere un bilancio delle prime otto assemblee — di essere state franche senza ricerca di scappatoie. E del resto i comunisti non si illudono che una «o» la discussione possa esaurire tutti i dubbi e gli interrogativi della gente. Accanto a di dibattito e all'esperienza di ogni giorno e di ogni settimana. E poi il dibattito continua, il luminoso dalle lotte presenti nelle quali è possibile guidare i comunisti anche sulla base dei loro atti».

Augusto Pancaldi

«Sono trattati in modo più che soddisfacente»

I generali dell'«U-8» visitati a Leningrad da diplomatici USA

Washington e Ankara non hanno ancora risposto alla protesta sovietica per i voli spionistici effettuati sull'URSS

Dalla nostra redazione

MOSCA 27. In un edificio governativo di Leningrad due consiglieri dell'ambasciata americana si sono incontrati oggi con i due generali statunitensi Scherrier e McCarr e con il pilota dell'aereo U-8 il maggiore Russell che fu catturato il 21 ottobre dai sovietici dopo l'atterraggio in Armenia. Sull'aereo come si sa c'era anche un ufficiale turco. I due diplomatici hanno dichiarato che i due generali e il pilota alloggiati in una pensione sono trattati in maniera altrettanto soddisfacente.

Il maggiore Russell ha fornito della missione evidentemente spionistica sull'URSS, nella quale

l'equipaggio era impegnato una versione fantasiosa che a quanto sembra ha concesso gli stessi funzionari dell'ambasciata. Egli ha infatti dichiarato che un colpo di vento spinse il velivolo oltre il confine e che quando lui Russell vide sotto di sé la cittadina sovietica di Leningrad credette che si trattasse della località turca di Rias e atterro solo dopo aver preso terra in un campo di non trovatisi in Turchia ma nel URSS.

Nulla intanto si sa sul risultato dell'inchiesta aperta da una speciale commissione sovietica per stabilire le circostanze dell'atterraggio dell'aereo e nulla si sa sui provvedimenti che verranno presi nei confronti dei due generali americani del colonnello turco e del pilota dell'U-8.

Washington e Ankara non hanno ancora risposto alle note di protesta presentate ieri dai governi sovietico e turco agli Stati Uniti e alla Turchia per la violazione dello spazio aereo dell'URSS con cui si è reso responsabile lo scorso 21 ottobre l'U-8 dell'US Air Force che col suo straordinario equipaggio comprendente come noto i generali americani ed un colonnello turco ha preso terra a Leningrad in Armenia.

Nei due documenti l'accento è stato messo al di là di ogni dubbio sul pericolo rappresentato dall'esistenza di basi militari americane in una serie di paesi confinanti con l'Unione Sovietica, come appunto la Turchia e dalla «attività di carattere ostile all'URSS» svolta in queste basi dalle forze aeree americane.

Washington e Ankara non hanno ancora risposto alle note di protesta presentate ieri dai governi sovietico e turco agli Stati Uniti e alla Turchia per la violazione dello spazio aereo dell'URSS con cui si è reso responsabile lo scorso 21 ottobre l'U-8 dell'US Air Force che col suo straordinario equipaggio comprendente come noto i generali americani ed un colonnello turco ha preso terra a Leningrad in Armenia.

Nei due documenti l'accento è stato messo al di là di ogni dubbio sul pericolo rappresentato dall'esistenza di basi militari americane in una serie di paesi confinanti con l'Unione Sovietica, come appunto la Turchia e dalla «attività di carattere ostile all'URSS» svolta in queste basi dalle forze aeree americane.

Washington e Ankara non hanno ancora risposto alle note di protesta presentate ieri dai governi sovietico e turco agli Stati Uniti e alla Turchia per la violazione dello spazio aereo dell'URSS con cui si è reso responsabile lo scorso 21 ottobre l'U-8 dell'US Air Force che col suo straordinario equipaggio comprendente come noto i generali americani ed un colonnello turco ha preso terra a Leningrad in Armenia.

Nei due documenti l'accento è stato messo al di là di ogni dubbio sul pericolo rappresentato dall'esistenza di basi militari americane in una serie di paesi confinanti con l'Unione Sovietica, come appunto la Turchia e dalla «attività di carattere ostile all'URSS» svolta in queste basi dalle forze aeree americane.

Washington e Ankara non hanno ancora risposto alle note di protesta presentate ieri dai governi sovietico e turco agli Stati Uniti e alla Turchia per la violazione dello spazio aereo dell'URSS con cui si è reso responsabile lo scorso 21 ottobre l'U-8 dell'US Air Force che col suo straordinario equipaggio comprendente come noto i generali americani ed un colonnello turco ha preso terra a Leningrad in Armenia.

Nei due documenti l'accento è stato messo al di là di ogni dubbio sul pericolo rappresentato dall'esistenza di basi militari americane in una serie di paesi confinanti con l'Unione Sovietica, come appunto la Turchia e dalla «attività di carattere ostile all'URSS» svolta in queste basi dalle forze aeree americane.

Il complotto è stato ordito a Mendoza, in Argentina, «vera succursale» della organizzazione spionistica americana. Intervista di Allende sugli obiettivi e sull'attività del suo governo

SANTIAGO DEI CIL 27

«E' stata la CIA a ordire il complotto contro Schneider» è la denuncia di gran parte dei giornali di Santiago che sono stati emanati con vasti servizi sui funerali dell'ex capo di stato maggiore ucciso da sicari di destra. Per il Clarin quotidiano di sinistra il servizio di controspionaggio americano è convinto «con uomini politici cileni reazionari e di estrema destra» nell'attentato. Per il quotidiano Puro Chile organo ufficiale del Partito Comunista è l'attentato e stato organizzato dalla CIA nella sua succursale di Mendoza in Argentina con quegli elementi che sono stati — e non ancora tutti — arrestati dalla polizia cilena. Il giornale afferma che dopo le elezioni del 4 settembre che videro la vittoria del candidato delle sinistre unite Salvador Allende «sono andate a Buenos Aires a San Paulo e a Mendoza alte personalità favorevoli al conservatore Alessandri e qui hanno tramato per il rapimento di Schneider. I terroristi — scrive il giornale — presunsero di essere dal partito la nomina di Alessandri».

L'ipotesi che si viene creando in seguito alle indagini e che Schneider non avrebbe dovuto essere ucciso ma catturato dai sicari. In questo modo si sarebbe potuto svolgere un ricatto sull'esercito e sul governo per ottenere il risultato di non far eleggere Allende. Le cose sono andate diversamente e lo spietato assassinio del generale ha avuto l'effetto con il quale quello di insediare la unità intorno ad Allende. I pur movimentata storia politica del Cile conosceva un solo caso di assassinio politico quello del ministro plenipotenziario Diego Portales nel lontano 1837.

La polizia continua a interrogare i quattro esecutori ma i tentativi dell'assassinio mentre prosegue le inchieste della spionistica politica conosciuta come «la nube di sospetto» e di sfidarsi sull'intera nazione a Lind say che prima di un banchetto ufficiale per 1500 invitati ha detto che la campagna elettorale di Nixon è stata «una delle poche che si possono dire in ordine in cui gli uomini non hanno cercato soltanto la sconfitta degli avversari ma hanno letteralmente tentato di eliminarli dalla nostra vita pubblica».

Il presidente è direttamente impegnato nella campagna elettorale ha bruciato anche il defunto presidente Kennedy riuscendo a visitare il 21 gennaio ben 21 Stati. Dove non arriva lui arrivano il suo vice Agnew oppure il «first lady» la signora Pat. Anche se la posta in gioco è alta e constatazione diffusa fra gli osservatori che gli americani diffondono in modo incerto e sbagliato.

Le elezioni riguardano 35 seggi del Senato (un terzo del totale) tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti. 53 governatori e 45 legazioni statali. Il rapporto di forze al Senato è oggi di 57 a 43 senatori per i democratici. Il rapporto in questa sede sarà deciso dalla Camera del Congresso che Nixon ambisce a ottenere una modificazione del rapporto. Ma le sue ambizioni sono già state indimenticabili ora non si parla più della possibilità di ottenere la maggioranza di 51 seggi. Nella foto: Lind say.

Il presidente Allende che sarà ufficialmente insediato il 3 novembre ha rilasciato oggi la sua prima intervista dopo la vittoria della sua elezione alla presidenza della repubblica cilena. «Il nostro programma — egli ha affermato — non è marxista e un programma che aprirà la via al socialismo nel Cile». Inviato a dire se ritenesse che il fatto di essere il primo marxista giunto al potere per via elettorale potesse avere ripercussioni nei paesi vicini della America latina Allende ha risposto: «Se si rispettano i concetti di autodeterminazione dei popoli non abbiamo nulla da temere dai nostri vicini ed essi non avranno nulla da temere da noi».

Nel corso dell'intervista il presidente eletto ha lanciato un appello al lavoro e all'austerità. «La realtà economica — ha dichiarato — ci obbliga tutti a uno sforzo supremo». Allende ha voluto anche ricordare la figura del generale Schneider, eroe nel corso dei funerali il generale Carlos Prates comandante ad interim dell'esercito che teneva la comunicazione ufficiale lo aveva definito «un eroe della pace sociale e un martire della democrazia».

Intanto Allende e i suoi collaboratori stanno lavorando agli ultimi ritocchi alla lista dei ministri del prossimo governo. Allende aveva invitato i partiti politici che hanno sostenuto i comunisti socialisti radicali e tre altri formazioni di sinistra) a entrare nel governo. Il nuovo gabinetto dovrà applicare il programma che gli elettori cileni avevano approvato dando la maggioranza ad Allende.

Terremoto provoca feriti nell'Iran

TEHRAN 27. Pre scosse sismiche di forte intensità sono state registrate fra domenica e lunedì nella provincia del Verghin in Iran occidentale provocando dieci feriti in alcuni villaggi e gravi danni alle cose.

La prima scossa è stata registrata domenica pomeriggio verso le 16:00 (ora locale).

Nixon: importanti colloqui con Ceausescu

WASHINGTON 27

Nel brivido pronunciato ieri sera durante il primo offerto alla Casa Bianca in onore del presidente romeno Ceausescu Nixon ha fermato fra l'altro di considerare «estremamente importanti» i colloqui politici avvenuti con Ceausescu il quale è a capo di quelle poche nazioni del mondo che hanno buone relazioni con gli Stati Uniti con l'Unione Sovietica e con la Repubblica popolare cinese.

Rispondendo a Nixon Ceausescu ha affermato che in seguito ai colloqui i due si sono buone prospettive di migliorare la cooperazione e le relazioni tra i due paesi.

La visita del ministro degli Esteri dell'URSS in Gran Bretagna

Londra: il futuro dell'Europa nei colloqui fra Gromiko e Heath

Ribadita da parte sovietica l'importanza della conferenza sulla sicurezza europea - Il ministro degli Esteri inglese ha ripetuto le tesi «atlantiche» sulla questione - Attacco del «Times» alla supina identificazione di Londra col punto di vista USA

Durissimo attacco del sindaco di New York

«Nixon getta una nube di sospetto sul paese»

NEW YORK 27

Durissimo attacco a Nixon e al modo in cui egli conduce la campagna elettorale per il 3 novembre. Il sindaco di New York John Lind say che è dello stesso partito del presidente ha accusato Nixon di aver gettato «una nube di sospetto» e di sfidarsi sull'intera nazione a Lind say che prima di un banchetto ufficiale per 1500 invitati ha detto che la campagna elettorale di Nixon è stata «una delle poche che si possono dire in ordine in cui gli uomini non hanno cercato soltanto la sconfitta degli avversari ma hanno letteralmente tentato di eliminarli dalla nostra vita pubblica».

Il presidente è direttamente impegnato nella campagna elettorale ha bruciato anche il defunto presidente Kennedy riuscendo a visitare il 21 gennaio ben 21 Stati. Dove non arriva lui arrivano il suo vice Agnew oppure il «first lady» la signora Pat. Anche se la posta in gioco è alta e constatazione diffusa fra gli osservatori che gli americani diffondono in modo incerto e sbagliato.

Le elezioni riguardano 35 seggi del Senato (un terzo del totale) tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti. 53 governatori e 45 legazioni statali. Il rapporto di forze al Senato è oggi di 57 a 43 senatori per i democratici. Il rapporto in questa sede sarà deciso dalla Camera del Congresso che Nixon ambisce a ottenere una modificazione del rapporto. Ma le sue ambizioni sono già state indimenticabili ora non si parla più della possibilità di ottenere la maggioranza di 51 seggi. Nella foto: Lind say.

Il rapporto del presidente Oliva al congresso di Budapest

L'unità nella lotta obbiettivo della FMGD

Il dibattito non persegue la costruzione di un'unità astratta e artificiosa del movimento giovanile ma ricerca la definizione di mete comuni da parte delle forze che si battono per la pace e il progresso

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 27. La FMGD è un'organizzazione di lotta che vive e prende la sua forza dalle lotte dei giovani. Essendo una organizzazione di lotta corrisponde alle esigenze della situazione internazionale. Alle necessità di un movimento di cooperazione di coordinare le lotte giovanili di tutti i continenti in modo da ottenere il risultato di un'unità politica e di azione. Uno dei compiti principali della FMGD è quello di essere forza unitaria di azione a sostegno del Vietnam. Ma le politiche dell'imperialismo che ha negli Stati Uniti il suo germe mondiale non si spinge soltanto nel Vietnam. Nel Medio Oriente e in America Latina il germe di Israele ai popoli liberi e del popolo palestinese. Nel Medio Oriente gli Stati Uniti stanno con il loro potere e le loro forze che hanno per il Medio Oriente un mare di pace — ha detto Oliva — si impadroniscono di quella che è la vita politica e sociale di un paese. In Africa e in Asia il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte. In Europa il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte. In Europa il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte.

La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD. La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD.

La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD. La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD.

In coincidenza col 50° dell'aeronautica militare

Rapito nell'Ecuador il capo dell'aviazione

Il generale Rohn Sandoval è stato sequestrato mentre viaggiava a bordo della sua auto — Perquisizioni casa per casa e blocchi stradali — Occupate dall'esercito le sedi dei giornali

QUITO (Ecuador) 27

Il comandante dell'aviazione ecuadoriana generale Cesar Rohn Sandoval è stato rapito questa notte a Quito in coincidenza con il 50° anniversario dell'aeronautica militare. A quanto ha riferito l'autista del generale gli autori del sequestro hanno bloccato l'auto e l'hanno immediatamente circondato di armi in pugno sfiorando l'uomo al volante dopo di che si sarebbero allontanati col loro ostaggio.

Le strade dei quartieri e alcune macchine di sangue trascinata nella carrozzeria della macchina furono sequestrate che Rohn Sandoval abbia tentato di reagire e sia rimasto ferito. Appena apprese la notizia il presidente Jose Maria Velasco Ibarra ha imposto immediatamente la legge marziale ed ha annullato le elezioni per il 50° dell'aeronautica militare cui erano già state invitate delegazioni degli USA della Giamaica e di numerosi paesi dell'America latina.

Gli aeroporti sono stati chiusi e posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade dove i militari hanno sostituito gli agenti

La visita del ministro degli Esteri dell'URSS in Gran Bretagna

Londra: il futuro dell'Europa nei colloqui fra Gromiko e Heath

Ribadita da parte sovietica l'importanza della conferenza sulla sicurezza europea - Il ministro degli Esteri inglese ha ripetuto le tesi «atlantiche» sulla questione - Attacco del «Times» alla supina identificazione di Londra col punto di vista USA

Durissimo attacco del sindaco di New York

«Nixon getta una nube di sospetto sul paese»

NEW YORK 27

Durissimo attacco a Nixon e al modo in cui egli conduce la campagna elettorale per il 3 novembre. Il sindaco di New York John Lind say che è dello stesso partito del presidente ha accusato Nixon di aver gettato «una nube di sospetto» e di sfidarsi sull'intera nazione a Lind say che prima di un banchetto ufficiale per 1500 invitati ha detto che la campagna elettorale di Nixon è stata «una delle poche che si possono dire in ordine in cui gli uomini non hanno cercato soltanto la sconfitta degli avversari ma hanno letteralmente tentato di eliminarli dalla nostra vita pubblica».

Il presidente è direttamente impegnato nella campagna elettorale ha bruciato anche il defunto presidente Kennedy riuscendo a visitare il 21 gennaio ben 21 Stati. Dove non arriva lui arrivano il suo vice Agnew oppure il «first lady» la signora Pat. Anche se la posta in gioco è alta e constatazione diffusa fra gli osservatori che gli americani diffondono in modo incerto e sbagliato.

Le elezioni riguardano 35 seggi del Senato (un terzo del totale) tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti. 53 governatori e 45 legazioni statali. Il rapporto di forze al Senato è oggi di 57 a 43 senatori per i democratici. Il rapporto in questa sede sarà deciso dalla Camera del Congresso che Nixon ambisce a ottenere una modificazione del rapporto. Ma le sue ambizioni sono già state indimenticabili ora non si parla più della possibilità di ottenere la maggioranza di 51 seggi. Nella foto: Lind say.

Il rapporto del presidente Oliva al congresso di Budapest

L'unità nella lotta obbiettivo della FMGD

Il dibattito non persegue la costruzione di un'unità astratta e artificiosa del movimento giovanile ma ricerca la definizione di mete comuni da parte delle forze che si battono per la pace e il progresso

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 27. La FMGD è un'organizzazione di lotta che vive e prende la sua forza dalle lotte dei giovani. Essendo una organizzazione di lotta corrisponde alle esigenze della situazione internazionale. Alle necessità di un movimento di cooperazione di coordinare le lotte giovanili di tutti i continenti in modo da ottenere il risultato di un'unità politica e di azione. Uno dei compiti principali della FMGD è quello di essere forza unitaria di azione a sostegno del Vietnam. Ma le politiche dell'imperialismo che ha negli Stati Uniti il suo germe mondiale non si spinge soltanto nel Vietnam. Nel Medio Oriente e in America Latina il germe di Israele ai popoli liberi e del popolo palestinese. Nel Medio Oriente gli Stati Uniti stanno con il loro potere e le loro forze che hanno per il Medio Oriente un mare di pace — ha detto Oliva — si impadroniscono di quella che è la vita politica e sociale di un paese. In Africa e in Asia il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte. In Europa il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte.

La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD. La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD.

In coincidenza col 50° dell'aeronautica militare

Rapito nell'Ecuador il capo dell'aviazione

Il generale Rohn Sandoval è stato sequestrato mentre viaggiava a bordo della sua auto — Perquisizioni casa per casa e blocchi stradali — Occupate dall'esercito le sedi dei giornali

QUITO (Ecuador) 27

Il comandante dell'aviazione ecuadoriana generale Cesar Rohn Sandoval è stato rapito questa notte a Quito in coincidenza con il 50° anniversario dell'aeronautica militare. A quanto ha riferito l'autista del generale gli autori del sequestro hanno bloccato l'auto e l'hanno immediatamente circondato di armi in pugno sfiorando l'uomo al volante dopo di che si sarebbero allontanati col loro ostaggio.

Le strade dei quartieri e alcune macchine di sangue trascinata nella carrozzeria della macchina furono sequestrate che Rohn Sandoval abbia tentato di reagire e sia rimasto ferito. Appena apprese la notizia il presidente Jose Maria Velasco Ibarra ha imposto immediatamente la legge marziale ed ha annullato le elezioni per il 50° dell'aeronautica militare cui erano già state invitate delegazioni degli USA della Giamaica e di numerosi paesi dell'America latina.

Gli aeroporti sono stati chiusi e posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade dove i militari hanno sostituito gli agenti

La visita del ministro degli Esteri dell'URSS in Gran Bretagna

Londra: il futuro dell'Europa nei colloqui fra Gromiko e Heath

Ribadita da parte sovietica l'importanza della conferenza sulla sicurezza europea - Il ministro degli Esteri inglese ha ripetuto le tesi «atlantiche» sulla questione - Attacco del «Times» alla supina identificazione di Londra col punto di vista USA

Durissimo attacco del sindaco di New York

«Nixon getta una nube di sospetto sul paese»

NEW YORK 27

Durissimo attacco a Nixon e al modo in cui egli conduce la campagna elettorale per il 3 novembre. Il sindaco di New York John Lind say che è dello stesso partito del presidente ha accusato Nixon di aver gettato «una nube di sospetto» e di sfidarsi sull'intera nazione a Lind say che prima di un banchetto ufficiale per 1500 invitati ha detto che la campagna elettorale di Nixon è stata «una delle poche che si possono dire in ordine in cui gli uomini non hanno cercato soltanto la sconfitta degli avversari ma hanno letteralmente tentato di eliminarli dalla nostra vita pubblica».

Il presidente è direttamente impegnato nella campagna elettorale ha bruciato anche il defunto presidente Kennedy riuscendo a visitare il 21 gennaio ben 21 Stati. Dove non arriva lui arrivano il suo vice Agnew oppure il «first lady» la signora Pat. Anche se la posta in gioco è alta e constatazione diffusa fra gli osservatori che gli americani diffondono in modo incerto e sbagliato.

Le elezioni riguardano 35 seggi del Senato (un terzo del totale) tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti. 53 governatori e 45 legazioni statali. Il rapporto di forze al Senato è oggi di 57 a 43 senatori per i democratici. Il rapporto in questa sede sarà deciso dalla Camera del Congresso che Nixon ambisce a ottenere una modificazione del rapporto. Ma le sue ambizioni sono già state indimenticabili ora non si parla più della possibilità di ottenere la maggioranza di 51 seggi. Nella foto: Lind say.

Il rapporto del presidente Oliva al congresso di Budapest

L'unità nella lotta obbiettivo della FMGD

Il dibattito non persegue la costruzione di un'unità astratta e artificiosa del movimento giovanile ma ricerca la definizione di mete comuni da parte delle forze che si battono per la pace e il progresso

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 27. La FMGD è un'organizzazione di lotta che vive e prende la sua forza dalle lotte dei giovani. Essendo una organizzazione di lotta corrisponde alle esigenze della situazione internazionale. Alle necessità di un movimento di cooperazione di coordinare le lotte giovanili di tutti i continenti in modo da ottenere il risultato di un'unità politica e di azione. Uno dei compiti principali della FMGD è quello di essere forza unitaria di azione a sostegno del Vietnam. Ma le politiche dell'imperialismo che ha negli Stati Uniti il suo germe mondiale non si spinge soltanto nel Vietnam. Nel Medio Oriente e in America Latina il germe di Israele ai popoli liberi e del popolo palestinese. Nel Medio Oriente gli Stati Uniti stanno con il loro potere e le loro forze che hanno per il Medio Oriente un mare di pace — ha detto Oliva — si impadroniscono di quella che è la vita politica e sociale di un paese. In Africa e in Asia il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte. In Europa il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte.

La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD. La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD.

In coincidenza col 50° dell'aeronautica militare

Rapito nell'Ecuador il capo dell'aviazione

Il generale Rohn Sandoval è stato sequestrato mentre viaggiava a bordo della sua auto — Perquisizioni casa per casa e blocchi stradali — Occupate dall'esercito le sedi dei giornali

QUITO (Ecuador) 27

Il comandante dell'aviazione ecuadoriana generale Cesar Rohn Sandoval è stato rapito questa notte a Quito in coincidenza con il 50° anniversario dell'aeronautica militare. A quanto ha riferito l'autista del generale gli autori del sequestro hanno bloccato l'auto e l'hanno immediatamente circondato di armi in pugno sfiorando l'uomo al volante dopo di che si sarebbero allontanati col loro ostaggio.

Le strade dei quartieri e alcune macchine di sangue trascinata nella carrozzeria della macchina furono sequestrate che Rohn Sandoval abbia tentato di reagire e sia rimasto ferito. Appena apprese la notizia il presidente Jose Maria Velasco Ibarra ha imposto immediatamente la legge marziale ed ha annullato le elezioni per il 50° dell'aeronautica militare cui erano già state invitate delegazioni degli USA della Giamaica e di numerosi paesi dell'America latina.

Gli aeroporti sono stati chiusi e posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade dove i militari hanno sostituito gli agenti

La visita del ministro degli Esteri dell'URSS in Gran Bretagna

Londra: il futuro dell'Europa nei colloqui fra Gromiko e Heath

Ribadita da parte sovietica l'importanza della conferenza sulla sicurezza europea - Il ministro degli Esteri inglese ha ripetuto le tesi «atlantiche» sulla questione - Attacco del «Times» alla supina identificazione di Londra col punto di vista USA

Durissimo attacco del sindaco di New York

«Nixon getta una nube di sospetto sul paese»

NEW YORK 27

Durissimo attacco a Nixon e al modo in cui egli conduce la campagna elettorale per il 3 novembre. Il sindaco di New York John Lind say che è dello stesso partito del presidente ha accusato Nixon di aver gettato «una nube di sospetto» e di sfidarsi sull'intera nazione a Lind say che prima di un banchetto ufficiale per 1500 invitati ha detto che la campagna elettorale di Nixon è stata «una delle poche che si possono dire in ordine in cui gli uomini non hanno cercato soltanto la sconfitta degli avversari ma hanno letteralmente tentato di eliminarli dalla nostra vita pubblica».

Il presidente è direttamente impegnato nella campagna elettorale ha bruciato anche il defunto presidente Kennedy riuscendo a visitare il 21 gennaio ben 21 Stati. Dove non arriva lui arrivano il suo vice Agnew oppure il «first lady» la signora Pat. Anche se la posta in gioco è alta e constatazione diffusa fra gli osservatori che gli americani diffondono in modo incerto e sbagliato.

Le elezioni riguardano 35 seggi del Senato (un terzo del totale) tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti. 53 governatori e 45 legazioni statali. Il rapporto di forze al Senato è oggi di 57 a 43 senatori per i democratici. Il rapporto in questa sede sarà deciso dalla Camera del Congresso che Nixon ambisce a ottenere una modificazione del rapporto. Ma le sue ambizioni sono già state indimenticabili ora non si parla più della possibilità di ottenere la maggioranza di 51 seggi. Nella foto: Lind say.

Il rapporto del presidente Oliva al congresso di Budapest

L'unità nella lotta obbiettivo della FMGD

Il dibattito non persegue la costruzione di un'unità astratta e artificiosa del movimento giovanile ma ricerca la definizione di mete comuni da parte delle forze che si battono per la pace e il progresso

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 27. La FMGD è un'organizzazione di lotta che vive e prende la sua forza dalle lotte dei giovani. Essendo una organizzazione di lotta corrisponde alle esigenze della situazione internazionale. Alle necessità di un movimento di cooperazione di coordinare le lotte giovanili di tutti i continenti in modo da ottenere il risultato di un'unità politica e di azione. Uno dei compiti principali della FMGD è quello di essere forza unitaria di azione a sostegno del Vietnam. Ma le politiche dell'imperialismo che ha negli Stati Uniti il suo germe mondiale non si spinge soltanto nel Vietnam. Nel Medio Oriente e in America Latina il germe di Israele ai popoli liberi e del popolo palestinese. Nel Medio Oriente gli Stati Uniti stanno con il loro potere e le loro forze che hanno per il Medio Oriente un mare di pace — ha detto Oliva — si impadroniscono di quella che è la vita politica e sociale di un paese. In Africa e in Asia il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte. In Europa il germe di guerra e di oppressione dei popoli è sempre più forte.

La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD. La ricerca della più larga unità delle forze giovanili di tutti i continenti è un obiettivo fondamentale della FMGD.

In coincidenza col 50° dell'aeronautica militare

Attentato antifascista nel porto di Lisbona

Un gruppo antifascista pravo disse ha annunciato oggi di aver fatto esplodere una bomba nel porto di Lisbona per protestare contro la politica colonialista del governo

LISBONA 27

Un gruppo antifascista pravo disse ha annunciato oggi di aver fatto esplodere una bomba nel porto di Lisbona per protestare contro la politica colonialista del governo. Un comunicato inviato alla «Associação Antifascista» di Lisbona dice: «I primi azioni contro il governo fascista del primo ministro Marcello Caetano è stata portata a termine con successo. Il gruppo antifascista pravo disse ha fatto esplodere una bomba nel porto di Lisbona per protestare contro la politica colonialista del governo. Un comunicato inviato alla «Associação Antifascista» di Lisbona dice: «I primi azioni contro il governo fascista del primo ministro Marcello Caetano è stata portata a termine con successo. Il gruppo antifascista pravo disse ha fatto esplodere una bomba nel porto di Lisbona per protestare contro la politica colonialista del governo. Un comunicato inviato alla «Assoc